



Franchising (Dlgs 185-2000 Titolo II – Incentivi all'autoimpiego)

I Soggetti Ammissibili

Questa agevolazione è rivolta a **persone fisiche** o **società (di persone o di capitali) di nuova costituzione** che intendono avviare un'attività imprenditoriale in franchising. L'attività potrà essere realizzata **esclusivamente** con Franchisor convenzionati con l'Agenzia nazionale per l'Attrazione degli Investimenti.

Sono invece **escluse** le **società di fatto** e le **società aventi scopi mutualistici**.

Può **presentare domanda** il titolare della ditta individuale o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà del capitale sociale o delle quote, in possesso dei seguenti requisiti:

1. maggiorenne alla data di presentazione della domanda
2. non occupato alla data di presentazione della domanda
3. residente nei **territori** di applicazione della normativa alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Anche la sede legale e operativa della società deve essere ubicata nei territori agevolabili.

Con riferimento al punto 2, si considerano **occupati** ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 185/00 e quindi **non possono avvalersi** di questa agevolazione:

1. i titolari di rapporti di lavoro dipendente (a tempo determinato e indeterminato, anche a tempo parziale)
2. i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito
3. i soggetti che esercitano una libera professione
4. i titolari di partita IVA, anche se non movimentata
5. gli imprenditori, familiari (nel caso di impresa familiare) e coadiutori di imprenditori
6. gli artigiani

Le ditte individuali devono essere costituite **dopo la presentazione della domanda**, mentre le società devono essere **già costituite** al momento della presentazione della domanda. A tale ultimo proposito, si segnala che lo statuto societario deve essere conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 12, co. 4 del D.M. 295/01 attuativo del D.Lgs. 185/00.

Nota bene: La presente scheda, redatta dal Dott. Filocamo e dal Dott. Saffioti sulla base delle informazioni pubblicate sul sito web dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti Spa (già Sviluppo Italia Spa), è stata realizzata al solo fine di promuovere e divulgare presso gli allievi dell'Accademia le opportunità di finanziamento esistenti per la creazione d'impresa.



Le Attività Finanziabili

Le **iniziative agevolabili** possono riguardare la **commercializzazione di beni e di servizi**, mediante la formula dell'affiliazione in Franchising. **Non sono comunque agevolabili** le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie. In particolare, **sono escluse** le seguenti attività:

- Produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE
- Pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Le iniziative devono prevedere l'affiliazione con uno dei **Franchisor convenzionati** (l'elenco è disponibile al seguente link: http://www.sviluppoitalia.it/clienti_leggi.jsp?ID_LINK=403&area=8) con l'**Agenzia**, l'individuazione del quale richiede, da parte del potenziale Franchisee, una attenta e corretta scelta del marchio commerciale con il quale si intende avviare l'iniziativa, anche sulla base della propria esperienza professionale, delle proprie attitudini alla vendita e della coerenza con il profilo richiesto dal Franchisor.

L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di **almeno cinque anni** a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

Le Agevolazioni Concedibili

Sono previsti due tipi di agevolazioni, e precisamente:

- **per gli investimenti**, un **contributo a fondo perduto** e un **mutuo a tasso agevolato**, che può anche arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- **per la gestione**, un **contributo a fondo perduto**, anche su base pluriennale, sulle spese ad essa relative

Le **agevolazioni finanziarie** non possono superare complessivamente il limite di aiuto di 100.000 €.

L'entità di ciascuna singola agevolazione non è predefinita, ma è il risultato di un calcolo che tiene conto dell'ammontare degli investimenti e delle spese di gestione nonché delle caratteristiche del mutuo a tasso agevolato (durata, entità e tasso) che si intende richiedere, il tutto nel rispetto del principio che prevede che l'**importo del mutuo** a tasso agevolato per gli investimenti **non** possa essere **inferiore al 50%** del totale delle agevolazioni concedibili.

Il mutuo è restituibile in **7 anni**, con rate trimestrali costanti posticipate.

Nota bene: La presente scheda, redatta dal Dott. Filocamo e dal Dott. Saffioti sulla base delle informazioni pubblicate sul sito web dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti Spa (già Sviluppo Italia Spa), è stata realizzata al solo fine di promuovere e divulgare presso gli allievi dell'Accademia le opportunità di finanziamento esistenti per la creazione d'impresa.



Le **spese di investimento e di gestione** considerate "**ammissibili**" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

✓ **per l'investimento**

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti
- beni immateriali a utilità pluriennale
- ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti

✓ **per la gestione**

- materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo **per un importo non superiore a € 25.000**
- utenze e canoni di locazione per immobili
- oneri finanziari
- prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati
- prestazione di servizi.

Si segnala in particolare che

- La spesa per l'IVA non è ammissibile
- Attrezzature e macchinari possono essere anche usati purchè non oggetto di precedenti agevolazioni
- Le spese considerate ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di ammissione alle agevolazioni e non alla data di presentazione della domanda
- I beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e, comunque, fino all'estinzione del mutuo

Se hai intenzione di chiedere i finanziamenti previsti dalla presente misura per il tuo progetto di impresa, visita il sito web dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti al link sottostante (o rivolgiti ad una delle sedi territoriali dell'Agenzia) e troverai tutte le istruzioni e la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di finanziamento:

http://www.autoimpiego.sviluppoitalia.it/franc_destinatari.asp

Nota bene: La presente scheda, redatta dal Dott. Filocamo e dal Dott. Saffioti sulla base delle informazioni pubblicate sul sito web dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti Spa (già Sviluppo Italia Spa), è stata realizzata al solo fine di promuovere e divulgare presso gli allievi dell'Accademia le opportunità di finanziamento esistenti per la creazione d'impresa.